



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 590

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Università degli Studi di Trento: presa d'atto della nomina del Rettore e sua integrazione quale membro di diritto nel Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo.

Il giorno **16 Aprile 2021** ad ore **14:12** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)* inizia un profondo processo di trasformazione dei rapporti tra la Provincia Autonoma di Trento (di seguito anche Provincia) e l'Università degli Studi di Trento (di seguito anche Università), ridefinendo l'ordinamento finanziario della Provincia autonoma di Trento. In particolare, l'art. 2, comma 122, delega alla Provincia l'esercizio delle funzioni relative all'Università degli Studi di Trento, compreso il relativo finanziamento, mentre il successivo comma 125 subordina l'esercizio delle funzioni delegate all'emanazione delle norme di attuazione, ferma restando l'assunzione degli oneri a carico della Provincia, a far data dal 1° gennaio 2010.

La norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi*), specifica i contenuti della delega alla Provincia delle funzioni amministrative e legislative statali in materia di Università, definisce le specifiche norme relative all'Università, con particolare riferimento ai contenuti dello statuto, e determina le modalità per assicurare la piena integrazione e partecipazione dell'Università al sistema delle Università italiane e dell'ambito europeo ed internazionale.

Con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012, a seguito dell'espressione del parere positivo da parte della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 784 del 20 aprile 2012) è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università, con i contenuti e secondo le modalità individuate dall'articolo 3 e 4 del D.Lgs 142/2011. Lo Statuto è entrato in vigore l'8 maggio 2012.

L'articolo 8 dello Statuto, prevede che il Consiglio d'amministrazione dell'Università sia nominato dalla Provincia, con la seguente composizione:

- a) il Rettore e il presidente del Consiglio degli studenti, quali componenti di diritto;
- b) tre componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine a consigliere (di seguito anche Comitato) in ordine al possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti al comma 3 del medesimo articolo;
- c) tre componenti scelti dal Comitato che li individua, accertato il possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo e valutando il grado di rispondenza del profilo rispetto all'incarico da ricoprire, all'interno di una rosa di nominativi indicata dal Senato accademico in numero pari al doppio dei componenti da designare;
- d) un componente scelto dal Ministero competente in materia di Università, previo parere vincolante del Comitato, in ordine al possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo.

Il mandato dei componenti non di diritto dura sei anni e non è rinnovabile. I membri non di diritto devono avere scadenze sfalsate in modo da rinnovare contemporaneamente la carica di due membri ogni due anni.

L'attuale composizione del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento è la seguente:

- Rettore dell'Università degli Studi di Trento, membro di diritto – vacante (carica ricoperta dal prof. Paolo Collini, giunto a scadenza il 31 marzo 2021);
- Presidente del Consiglio degli Studenti, membro di diritto – Edoardo Giudici;

Componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine:

- dott. Daniele Finocchiaro, con funzione di Presidente, con scadenza l'11 ottobre 2024;
- dott. Luca Arighi, con scadenza il 28 luglio 2022;

- prof.ssa Paola Fandella, con scadenza il 21 gennaio 2027;

Componenti scelti dal Comitato per le nomine tra i candidati proposti dal Senato accademico:

- prof.ssa Agar Brugiavini, con scadenza il 28 luglio 2022;
- dott Andrea Del Mercato, con scadenza l'11 ottobre 2024;
- dott.ssa Irene Enriques, con scadenza il 19 novembre 2026.

Componente scelto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito anche MUR), previo parere obbligatorio e vincolante del Comitato per le nomine:

- vacante dal 18 febbraio 2020, in attesa di designazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

In data 30 marzo 2021 l'Università degli studi di Trento ha trasmesso copia del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 290 del 25 marzo 2021 con il quale è stata disposta la nomina del Rettore dell'Università degli Studi di Trento nella persona del prof. Flavio Deflorian, a seguito delle votazioni tenutesi il 23 febbraio 2021. Il mandato di Rettore è conferito per il periodo di 6 anni, decorrenti dal 1° aprile 2021 e fino al 31 marzo 2027.

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo si provvede, con il presente provvedimento, a nominare il prof. Flavio Deflorian, in qualità di Rettore dell'Università degli studi di Trento, componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Si dà atto che tale nomina non è soggetta alla legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10.

Infine, per quanto riguarda il componente designato dal MUR, si prende atto che ad oggi il Ministero non ha ancora comunicato il nominativo del candidato e, pertanto, si provvederà alla nomina con successivo provvedimento non appena giunta formale comunicazione in merito e in seguito all'acquisizione del parere obbligatorio e vincolante del Comitato per le nomine.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti e le norme citati in premessa;
- visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* ed in particolare l'art. 20 dello stesso, il quale prevede che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità contenute nel decreto stesso;
- vista la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità contenute nel decreto sopra indicato, presentata dal prof. Flavio Deflorian, in data 9 aprile 2021 prot. provinciale n. 243697;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto, per quanto meglio specificato in premessa, che con decreto n. 290 del 25 marzo 2021 il Ministro dell'Università e della Ricerca ha nominato Rettore dell'Università degli Studi di Trento il prof. Flavio Deflorian, per il periodo 1° aprile 2021 – 31 marzo 2027;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto d'Ateneo, il prof. Flavio Deflorian, in qualità di Rettore, membro di diritto del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento;
3. di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, che è ancora vacante la posizione relativa al componente individuato dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
4. di notificare del presente provvedimento l'Università degli Studi di Trento e il Ministero dell'Università e della Ricerca;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio provinciale;
6. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 15:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper